



Il Segretario Generale

Prot. attribuito dal sistema
Cat. 1 - Cl. 1
Fasc. 3.2/2025

Brescia, 14.05.2025

Alla cortese attenzione di:
Area di supporto al Sindaco
Servizio Coordinamento Segreterie, Ufficio Stampa e Comunicazione
Settore Partecipazione
Settore Marketing Territoriale, Cultura, Musei e Biblioteche
Settore Segreteria generale, Prevenzione della Corruzione e trasparenza
Settore Polizia Locale
Settore Sviluppo economico e SUAP
Settore Diritto allo studio, rapporti con l'Università, Sport, Politiche giovanili e Pari Opportunità

e p.c. Settore Fiscalità Locale

Oggetto: Definizione di manifestazioni “promosse dal Comune” ai fini dell'esenzione dal CUP. Osservazioni alla nota PG. n. 0160079 dell'8.5.2025.

La presente è con riferimento alla nota dell'8 maggio, n. 0160079 PG., di interpretazione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale, in particolare dell'art. 9, comma 1, lett. a) dello stesso in merito ai casi di esenzione, precisando che la norma di cui trattasi ricalca quella di cui all'art. 12, comma 1, lettera B del Regolamento COSAP, adottato con deliberazione di C.C. n. 199 del 28/11/2005, ora superato.

Il primo periodo di detto art. 9, comma 1, lettera a), dalle parole “Sono esenti” fino a “ricerca scientifica;” ricalca totalmente la norma nazionale contenuta nell'art. 1, comma 833, della Legge n. 160/2019.

L'ultimo periodo di tale disposizione normativa è invece di matrice puramente regolamentare (come consentito dall'art. 1, comma 821, della Legge n.160/2019) e recita quanto segue:

“...sono comprese (con riferimento all'esenzione) le occupazioni per iniziative e manifestazioni promosse o patrocinate dal Comune purché non prevedano l'accesso a pagamento e non comportino alcun tipo di attività commerciale”.

Giova qui evidenziare che la corretta interpretazione del testo non può essere quella fornita nella nota di cui sopra in merito al termine “promosse”.



Il Segretario Generale

Gli eventi “promossi” sono solo quelli organizzati dal Comune per sua stessa iniziativa.

Tutte le altre iniziative, realizzate da soggetti diversi dal Comune per le quali l'Ente riconosce l'interesse pubblico e l'utilità per la comunità, sono quelle che possono ottenere il patrocinio dall'ente o quelle che possono rientrare nella casistica di cui alla lettera k dell'art. 9, comma 1, del regolamento CUP.

Le iniziative “patrocinate” sono quelle organizzate da soggetti diversi dal Comune (per le loro finalità) per le quali l'Ente riconosce l'interesse pubblico e l'utilità per la comunità, concedendo un patrocinio che si distingue in oneroso e non oneroso per il Comune.

Nel caso di patrocinio gratuito vi è la sola concessione del logo.

Nel secondo caso (patrocinio oneroso), lo stesso può essere accompagnato da:

1. la concessione di contributo nei termini e con le modalità previste dal vigente regolamento sui contributi;
2. la concessione di beni e servizi gratuiti (ad esempio servizi della polizia locale per la manifestazione Mille Miglia, messa a disposizione di transenne. ecc.);
3. l'esenzione del canone, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del Regolamento CUP prima citato.

Ciascuna delle modalità sopra indicate non esclude le altre, potendo essere concesse tutte insieme, in quanto l'unico limite riscontrabile è quello rinvenibile nei rispettivi regolamenti (ad esempio, con riferimento ai contributi, nella percentuale di cui al relativo regolamento, e, con riferimento all'esenzione del canone, alle iniziative che prevedono l'accesso a pagamento o attività commerciale).

Vi sono poi manifestazioni/eventi organizzati su iniziativa del Comune, avvalendosi anche di altri enti/associazioni, per la realizzazione di piani/programmi di valorizzazione, di recupero o di intrattenimento per cui la Giunta può deliberare l'esenzione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. k) del più volte citato Regolamento CUP.

Alla luce di quanto sopra, il termine “promosse” non può avere altra interpretazione se non quella sopra citata.

Si evidenzia infine che la presente nota è stata condivisa con il competente Dirigente responsabile del settore Fiscalità Locale, a cui viene trasmessa per conoscenza.

A disposizione per ogni chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmelina Barilla

(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)